



Unione Europea

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

REGIONE SICILIA - AMBITO TERRITORIALE N.3 PER LA PROVINCIA DI
AGRIGENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ad indirizzo musicale « SANTI BIVONA »

Contrada Soccorso s.n.c – tel./ 092571895

C.M. AGIC83600P

92013 **MENFI** (Ag)

C.F. 92011610844

pec agic83600p@pec.istruzione.it	e-mail agic83600p@istruzione.it	sito-web https://www.icsantibivona.edu.it
---	--	---

Piano di Miglioramento (PDM)
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD
INDIRIZZO MUSICALE
“SANTI BIVONA”
MENFI (AG)
TRIENNIO 2022-2025

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 2.1 Caratteri innovativi degli obiettivi
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione e modalità di diffusione del piano all'interno e all'esterno della scuola
 - 4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare i risultati dei livelli delle prove INVALSI allineandoli alla media regionale, riducendo la varianza tra le classi dell'istituto.

Traguardi

- Allineare i risultati delle prove standardizzate INVALSI ai risultati delle prove di verifica somministrate durante l'anno scolastico dai docenti curricolari diminuendo del 20% gli alunni che si trovano nelle fasce 1 e 2; ridurre la varianza tra le classi del 20%.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Progettare e realizzare azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, curricolari ed extracurricolari.
2. Ripensare i processi comuni di progettazione, verifica e valutazione per le classi parallele come momenti di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
3. Innovare le metodologie didattiche ed utilizzare in maniera efficace le tecnologie multimediali in dotazione della scuola.
4. Implementare gli spazi laboratoriali ed elevare la qualità degli ambienti di apprendimento
5. Rimodulare il curriculum di istituto raccordando gli anni ponte tra i cicli.
6. Definizione di un core curriculum ristretto, limitato cioè a un nucleo essenziale di saperi e competenze (linguistiche, logico-matematiche), che deve essere acquisito a un livello minimo predefinito di padronanza.

Priorità 2

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza per rafforzare il senso di rispetto delle differenze, sostenuto da un dialogo fattivo. Sviluppare l'etica della responsabilità, dell'autonomia e il senso di legalità.

Traguardi

Aumentare del 20% le ore di frequenza degli alunni a rischio di dispersione e diminuire del 35% i provvedimenti disciplinari dei docenti e del DS.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati finalizzati alla prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo.
2. Innovare le metodologie didattiche ed utilizzare in maniera efficace le tecnologie multimediali in dotazione della scuola.

Priorità 3

Sostenere i risultati degli studenti nei passaggi di ciclo

Traguardi

Diminuire del 30% la percentuale degli alunni che nel primo anno del passaggio di ciclo, presentano livelli di apprendimento non sufficienti e dopo il I ciclo abbandonano gli studi o chiedono il trasferimento ad altra scuola per motivi legati all'insuccesso scolastico.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Progettare e realizzare azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, curricolari ed extracurricolari.
2. Rimodulare il curricolo di istituto raccordando gli anni ponte tra i cicli.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Curricolo, progettazione e valutazione Progettare e realizzare azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, curricolari ed extracurricolari.	4	4	16
2	Curricolo, progettazione e valutazione Ripensare i processi comuni di progettazione, verifica e valutazione per le classi parallele come momenti di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.	4	3	12
3	Curricolo, progettazione e valutazione Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati finalizzati alla prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del	3	4	12

	bullismo e del cyberbullismo.			
4	Ambiente di apprendimento Innovare le metodologie didattiche ed utilizzare in maniera efficace le tecnologie multimediali in dotazione della scuola.	4	2	8
5	Ambiente di apprendimento Implementare gli spazi laboratoriali ed elevare la qualità degli ambienti di apprendimenti	4	4	16
6	Continuità e orientamento Rimodulare il curriculum di istituto raccordando gli anni ponte tra i cicli.	4	3	12
7	Continuità e orientamento Definizione di un core curriculum ristretto, limitato cioè a un nucleo essenziale di saperi e competenze (linguistiche, logico-matematiche), che deve essere acquisito a un livello minimo predefinito di padronanza.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo 1:

Progettare e realizzare azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, curricolari ed extracurricolari.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano e matematica: maggiore omogeneità tra i dati nell'Istituto e i dati regionali entro i tre anni con una riduzione del 20% degli alunni che si trovano nelle fasce 1 e 2 nelle prove INVALSI.

Indicatori di monitoraggio

Esiti di apprendimento I e II quadrimestre.

Risultati negli esiti delle prove Invalsi.

Modalità di rilevazione

Raccolta dati: scrutini- prove unificate-Invalsi

Elaborazione di un documento riguardante gli esiti degli alunni

Obiettivo 2:

Ripensare i processi comuni di progettazione, verifica e valutazione per le classi parallele come momenti di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione

Risultati attesi

Diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Indicatori di monitoraggio

Esiti prove unificate per classi parallele alla fine del I e del II quadrimestre

Risultati negli esiti delle prove Invalsi

Modalità di rilevazione

Raccolta dei risultati delle somministrazioni effettuate ed analisi dei risultati.

Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivo 3 Innovare le metodologie didattiche ed utilizzare in maniera efficace le tecnologie multimediali in dotazione della scuola

Risultati attesi

Miglioramento dell'interesse e della motivazione degli alunni.

Indicatori di monitoraggio

Numero docenti che utilizzano sistematicamente le nuove tecnologie e software, per una didattica efficace ed inclusiva.

Numero docenti che hanno partecipato ad attività di formazione sull'uso delle TIC.

Modalità di rilevazione

Grado di utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei docenti per una didattica efficace ed inclusiva.

Obiettivo 4: Implementare gli spazi laboratoriali ed elevare la qualità degli ambienti di apprendimento

Risultati attesi.

Miglioramento degli ambienti di insegnamento/apprendimento e dell'interesse e della motivazione degli alunni

Indicatori di monitoraggio

Numero di ambienti rinnovati in termini di arredi e tecnologia.

Modalità di rilevazione

Monitoraggio della spesa dei progetti.

Obiettivo 5: Rimodulare il curriculum di istituto raccordando gli anni ponte tra i cicli.

Risultati attesi

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Mantenere la motivazione allo studio e sostenere le competenze attraverso una chiara definizione di prerequisiti e obiettivi in uscita.

Indicatori di monitoraggio

Curricolo aggiornato.

Chiara definizione di prerequisiti e obiettivi in uscita

Modalità di rilevazione

Documenti prodotti

Obiettivo 6: Definizione di un core curriculum ristretto, limitato cioè a un nucleo essenziale di saperi e competenze (linguistiche, logico-matematiche), che deve essere acquisito a un livello minimo predefinito di padronanza

Risultati attesi.

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Mantenere la motivazione allo studio e sostenere le competenze degli studenti.

Ridurre la dispersione scolastica esplicita ed implicita.

Indicatori di monitoraggio

Curricolo aggiornato e il numero degli alunni che hanno mantenuto/migliorato gli esiti nel passaggio di ciclo.

Modalità di rilevazione

Documenti prodotti. Esiti studenti in Italiano, matematica, Inglese

Obiettivo 7: Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati finalizzati alla prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

Attuare il curricolo verticale a partire da quello di Educazione civica, potenziare le attività delle commissioni di lavoro (Ed. civica- PTOF-GOSP- Commissione Antibullismo).

definizione di obiettivi misurabili

prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Indicatori di monitoraggio

Numero provvedimenti-note disciplinari

Valutazioni del comportamento

Numero convocazioni consigli di classe straordinari

Numero richieste interventi osservatorio dispersione

Modalità di rilevazione

Monitoraggio registro

Consigli classe straordinari

Esiti scrutini

2 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo 1:

Progettare e realizzare azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, curricolari ed extracurricolari

Azione prevista

Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento durante le ore di lezione;

Effetti positivi a medio termine

Recuperare e potenziare le abilità e competenze degli alunni.

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate.

Effetti positivi a lungo termine

Successo formativo degli alunni e puntuali riscontri da parte degli insegnanti della qualità della didattica in rapporto agli esiti delle prove di verifica.

Obiettivo di processo 2:

Ripensare i processi comuni di progettazione, verifica e valutazione per le classi parallele come momenti di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.

Azione prevista

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica

Effetti positivi a medio termine.

Modifica dell'azione educativa e didattica.

Effetti negativi a medio termine

Destabilizzazione di prassi lavorative consolidate e resistenza alle didattiche innovative.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dell'azione educativa- didattica in modo organico e strutturato.

Obiettivo di processo3:

Innovare le metodologie didattiche ed utilizzare in maniera efficace le tecnologie multimediali in dotazione della scuola

Azione prevista

Utilizzo di tecnologie e software informatici tramite una formazione adeguata di docenti e alunni.

Effetti positivi a medio termine

Promuovere l'innovazione didattica dei docenti

Aumentare la motivazione e l'interesse degli alunni.

Potenziare le conoscenze informatiche

Effetti negativi a medio termine

Destabilizzazione di prassi didattiche già consolidate .

Effetti positivi a lungo termine

Recupero della motivazione e dell'interesse.

Sviluppo di un uso consapevole delle competenze digitali.

Crescita professionale dei docenti.

Obiettivo di processo 4:

Implementare gli spazi laboratoriali ed elevare la qualità degli ambienti di apprendimento

Azione prevista

Candidatura progetto "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; Progetto Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Effetti positivi a medio termine

Promuovere forme di apprendimento laboratoriale

Diversificazione interventi formativi

Effetti positivi a lungo termine

Utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche.

Obiettivo di processo 5:

Rimodulare il curriculum di istituto raccordando gli anni ponte tra i cicli.

Azione prevista:

Attivazione di momenti di raccordo tra le classi ponte dei tre segmenti di scuola per la definizione di un protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento

Effetti positivi a medio termine

Visione aggiornata ed oggettiva dei dati rilevati

Incremento della partecipazione motivata e corresponsabile delle attività messe in atto

Diminuzione della varianza tra classi

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dell'azione educativa- didattica in modo organico e strutturato

Potenziamento del senso di appartenenza verso l'intera istituzione scolastica

Obiettivo di processo 6:

Definizione di un core curriculum ristretto, limitato cioè a un nucleo essenziale di saperi e competenze (linguistiche, logico-matematiche), che deve essere acquisito a un livello minimo predefinito di padronanza

Azione prevista

Attivare percorsi formativi sulla conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico che tenga conto dei diversi stili di apprendimento.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento degli esiti degli alunni.

Effetti positivi a lungo termine

Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico.

Obiettivo di processo 7:

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati finalizzati alla prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo.

Azione prevista

Istituzione gruppo di lavoro (commissione anti bullismo) finalizzato alla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo supportato da uno sportello d'ascolto

Effetti positivi a medio termine

Pianificazione in itinere di progetti di prevenzione e contrasto

Effetti positivi a lungo termine

Consolidare le competenze di cittadinanza attiva

2.1 Caratteri innovativi degli obiettivi

Le azioni pianificate mirano:

- A superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e a modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, competenze logico matematiche, competenze digitali) e ad dimensioni trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche).
- ad operare per la reale personalizzazione e fattività dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- a tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze dei docenti.

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice B

1. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
2. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

3 Pianificazione delle azioni previste per gli obiettivi di processo individuati

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Tutti i docenti della scuola. Tutti i docenti responsabili o coinvolti nei progetti dell'Offerta Formativa. Alcune azioni sono condotte senza ulteriore dispendio finanziario da parte dell'Istituzione, altre sono sostenute dal Fondo d'Istituto, dai finanziamenti ministeriali (bandi, concorsi) e/o Europei, in maniera particolare i PON FSE e FESR.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022/2023									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Nomina del NIV	X									
Nomina commissione antibullismo					X					
Progettazione di prove di valutazione comuni iniziali, intermedie e finali.	X			X				X		
Aggiornamento e attuazione del curricolo in verticale dell'Istituto per il raccordo con le classi ponte.					X	X	X			
Realizzazione di attività a supporto della digitalizzazione					X	X	X	X	X	
Progetto di valorizzazione dell'eccellenze per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.					X	X	X	X		
Attivazione di corsi di aggiornamento e formazione per tutto il personale dell'Istituto					X	X	X	X	X	
Attivazione sportello d'ascolto					X	X	X			

Monitoraggio esiti a distanza							x	x	x	
Incontri classe ponte per stilare un protocollo di monitoraggio e continuità					x	x	x	x	x	
Attività di recupero delle competenze linguistiche e logiche-matematiche per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.					x	x	x	x	x	

3.3

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Per ogni obiettivo di processo saranno messe in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali operazioni consentiranno una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio sarà possibile riflettere sui dati e individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati sarà svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale. La valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. E' compito del nucleo interno di valutazione, valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

Sulla base dei risultati emersi dai dati rilevati e dalle riflessioni condivise ,negli incontri periodici del nucleo di valutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento delle azioni. Gli incontri del gruppo di miglioramento serviranno anche per modificare, qualora se ne ravvisasse la necessità, la tempistica e alcuni obiettivi previsti nei progetti.

Le proposte di miglioramento dell'azione (obiettivo di processo) e le eventuali modifiche saranno sempre condivise nel Collegio dei docenti.

4.2 Processi di condivisione e modalità di diffusione del piano all'interno e all'esterno della scuola

Il Piano di Miglioramento e le relative modalità di attuazione saranno comunicate secondo le seguenti modalità ai portatori di interesse:

- docenti durante gli incontri collegiali
- personale ATA: incontri programmati
- alunni: circolari e comunicazioni ai rappresentanti di classe e di Istituto
- famiglie: attraverso la pubblicazione sul sito web e i contatti con i rappresentanti dei genitori
- portatori di interesse esterni: sito web

La comunicazione sarà implementata attraverso le seguenti modalità:

Sito Web, OO.CC, Incontri programmati.

4.3 Componenti del Gruppo di lavoro per il miglioramento

Nome	Ruolo
Francesca Maria Cusumano	Dirigente Scolastico
Nadia Curreri	F S Valutazione
Rita Giuseppina la Corte	Docente scuola Secondaria di 1°Grado
Anna Rita Genovese	Docente scuola Secondaria di 1°Grado
Gabriella Imbrogiani	Docente scuola Secondaria di 1°Grado
Laura Cordaro	Docente scuola Primaria
Antonietta La Placa	Docente scuola Primaria
Giuseppina La Placa	Docente scuola Infanzia
Caterina Stallone	Docente scuola Infanzia

Giovanna Bono	Docente scuola Primaria
Calogero Antonino Marrone	Docente scuola Primaria

